

Anche carenza di pediatri tra i motivi all'origine della decisione dell'Asl
La deputata Foscolo: «Il presidio sarà mantenuto attivo dalla Regione»

Pietra, chiude il punto nascite per curare i malati di Covid 19

IL CASO

Il ventilato trasferimento dell'ostetricia e del punto nascite dall'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure al San Paolo di Savona - a partire dalla prossima metà di aprile - motivato dalla necessità di allestire un nuo-

vo spazio per i pazienti affetti da "covid 19" sta sollevando una vera e propria levata di scudi all'interno del nosocomio pietrese.

La notizia, tornata a farsi sentire in maniera insistente, sarebbe stata confermata due giorni fa nell'ambito di una riunione dell'Asl 2 dove sarebbe emerso che il trasfe-

mento del punto nascite e dell'ostetricia al San Paolo è conseguente alla carenza di pediatri. Ne mancherebbero tre. A questo si aggiunge il fatto che - secondo il piano di riordino dei punti nascita predisposto dal Ministero della Salute e approvato dalla Conferenza Stato-Regione - viene confermata la chiusura

dei reparti di maternità con meno di 500 posti letto e la riduzione, nel giro di tre, di quelli che ne effettuano meno di mille. A Pietra Ligure sarebbero 700 annuali mentre al San Paolo 900. «Il punto nascite del Santa Corona è un presidio fondamentale che non può essere messo in discussione e sarà mantenuto attivo dalla Regione - dichiara la deputata della Lega Sara Foscolo - in Liguria per fronteggiare l'emergenza sanitaria i presidi ospedalieri sono al centro di una profonda riorganizzazione per la creazione di hub Covid-19. Per scongiurare ulteriori chiusure di punti nascita chiediamo un forte impegno del Ministero». —

S. AN.